

SCUOLA DELL'INFANZIA
"MINIME DELL'ADDOLORATA"



“DIVERSI...CHE BELLO!”
Anno scolastico 2021-2022

"Quando tornerai a scuola guarda bene tutti i tuoi compagni e noterai che sono tutti diversi tra loro, e questa differenza è una bella cosa. È una buona occasione per l'umanità. Quei bambini vengono da orizzonti diversi sono capaci di darti cose che non hai, come tu puoi dargli qualcosa che loro non conoscono. Il miscuglio è un arricchimento reciproco.

Sappi che ogni faccia è un miracolo. È unica. Non incontrerai mai due volti assolutamente identici. Non importa la bellezza o la bruttezza: queste sono cose relative. Ciascun volto è il simbolo della vita. E tutta la vita merita rispetto.

È trattando gli altri con dignità che si guadagna il rispetto per se stessi".

T. Ben Jelloun.

NEL MONDO DELLE PULCETTE

*"La nostra ricchezza è fatta dalla nostra diversità:
l'altro ci è prezioso nella misura in cui ci è diverso."*

(Albert Jacquard)

Motivazione

L'idea della diversità, non come elemento patologico, deve essere, la base, da cui avviare ogni nostra azione.

Le differenze sono una ricchezza e non un ostacolo nello sviluppo educativo e relazionale della persona

Con questo, intendiamo sottolineare, la necessità che l'azione educativa, si realizzi, attraverso un'offerta articolata, in modo, da tener conto, delle situazioni di partenza di ciascuno. Ne deriva che, la scuola, deve operare con ogni mezzo per:

- • **differenziare** la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno (a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità);
- • **valorizzare** le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo, di realizzare un progetto educativo, ricco e articolato affinché, l'offerta formativa della scuola, non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

•

• **PERCORSO DIDATTICO**

- Il percorso didattico si sviluppa attraverso la lettura di alcuni testi di Beatrice Alemagna:
 - □ **"Nel paese delle pulcette"**
 - ✓ **"Il giardino delle pulcette"**

⑩

- La storia delle pulcette, farà da sfondo integratore, per iniziare a parlare di identità e diversità, come elementi, che contraddistinguono, ognuno di noi.
- Raccontate con toni piacevoli ed appassionanti, queste storie, affrontano in modo semplice e divertente, i temi della diversità e della tolleranza.
- Si tratta di libri, che suggeriscono ai bambini, di accettare e tollerare la propria e altrui diversità e scoprire, che è bello stare insieme, soprattutto quando si è diversi!
- Il gruppo classe, in questo contesto, ha un ruolo centrale: non deve risultare solamente un mero ambiente di coabitazione, ma una vera e propria risorsa educativa.

•

• **Destinatari**

- Bambini di 3-4-5 anni.

• **Metodologie e strumenti**

- L'approccio metodologico sarà quello ludico, espressivo, creativo, musicale; pertanto gli strumenti che privilegeremo in questo percorso saranno:
 - Conversazione spontanea nel momento del circle time a partire dal vissuto personale di ogni bambino
- • Ascolto di narrazioni e letture di storie ad alta voce
- • Rielaborazione della storia ascoltata attraverso la drammatizzazione ed attività grafico-pittoriche

- • Attività manipolative
- • Ascolto di melodie e tracce musicali
- • Canti, danze e giochi motori e musicali

- **Obiettivi generali**

- □ Educare alla diversità come ricchezza
- □ Promuovere il rispetto dell'altro e la valorizzazione della diversità
- □ Sviluppare azioni positive per l'accoglienza a scuola
- □ Educare reciprocamente al valore della diversità tra tutti gli allievi, insegnanti e genitori

- **Identità**

- □ Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- ✓ Imparare a conoscere e controllare sentimenti ed emozioni

⑩

- **Autonomia**

- □ Capacità di confronto e di dialogo autentici, anche con compagni di differenti culture

- **Competenza**

- □ Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità, per costruirsi, un adeguato progetto di vita, nel contesto della odierna società globale

Cittadinanza

- ✓ Capacità di riconoscere l'identità propria e altrui come persone, titolari di diritti e di doveri
- ✓ Individuare le principali regole del vivere civile
- ✓ Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise

- **Obiettivi specifici di apprendimento crescenti a seconda delle tre fasce d'età**

- ***Il sé e l'altro***

- • Esprimere il proprio vissuto e il proprio stato emotivo e saper ascoltare quello degli altri
- • Sviluppare la capacità di relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo
- • Capacità di distanziarsi dal proprio punto di vista e riconoscere il punto di vista dell'altro
- • Giocare in modo costruttivo e rispettare le regole di un gioco
- • Accettazione, rispetto e aiuto verso gli altri e verso i diversi da sé
- • Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà e della pace
- • Acquisire la capacità di risolvere i problemi senza conflitti

- ***Il corpo e il movimento***

- • Riconoscere il proprio schema corporeo e rilevare la differenza con quello dei propri compagni
- • Coordinare il movimento globale, del corpo nel gioco d'imitazione di eventi e coordinarsi con il movimento degli altri
- • Rielaborare il proprio vissuto, attraverso il gioco motorio
- • Imparare, attraverso il corpo, a relazionarsi con i compagni nel rispetto di semplici regole

- ***Immagini suoni e colori***

- • Usare diverse tecniche espressive e comunicative
- • Sperimentare vari materiali per sviluppare la manualità e affinare le differenti percezioni
- • Rielaborare le esperienze vissute attraverso le attività grafico-pittoriche
- • Incentivare, attraverso l'ascolto di brani musicali, la conoscenza delle diversità melodiche e sonore dei vari strumenti e dei vari ritmi musicali

- ***I discorsi e le parole***

- • Formulare ipotesi sulle situazioni che generano conflitti
- • Confrontarsi con gli altri e scoprire la presenza di più punti di vista
- • Porre domande pertinenti al tema della diversità

- • Riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica facciale
- • Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie
- • Comprendere e memorizzare brevi poesie e filastrocche
- • Acquisire gradualmente una consapevolezza fonologica (parole lunghe/corte, suono iniziale/finale, rime...)
- • Approccio ai diversi linguaggi (narrativo, descrittivo, grafico, musicale, teatrale...)
- • Saper esprimere e confrontare le proprie idee con gli altri attraverso i vari linguaggi

•

La conoscenza del mondo

- • Sviluppare la curiosità verso l'altro, le sue realtà e le sue tradizioni
- • Comprendere ed apprendere le differenze culturali
- • Superamento dei pregiudizi
- • Osservare ed analizzare eventi e situazioni
- • Manipolare, riordinare ed eseguire sequenze temporali
- • Ricordare e raccontare le proprie esperienze in ordine temporale

Tempi

- Il percorso educativo si svolgerà per tutto l'anno, da Novembre a Maggio/Giugno.

Spazi

- Lo spazio-sezione e il giardino.

Valutazione

- In itinere attraverso conversazioni, elaborati, cartelloni ed osservazione sistematica e occasionale.

Documentazione

- Fotografie, produzioni grafiche, libere o strutturate, sulle esperienze vissute in sezione.